

ALLEGATO A
SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

COMUNE DI BAGNACAVALLO
(PROVINCIA DI RAVENNA)

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CESSIONE GRATUITA DI UN'AREA DI TERRENO UBICATA NEL COMUNE DI BAGNACAVALLO – LOCALITÀ TRAVERSARA - FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL FIUME LAMONE IN CORRISPONDENZA DELLA ZONA ROSSA RELATIVAMENTE AI FOGLI 66 E 78 E CONTESTUALE ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI DELOCALIZZAZIONE DEI FABBRICATI IVI PRESENTI AI SENSI DELL'ORDINANZA SPECIALE DEL COMMISSARIO RICOSTRUZIONE N. 56/2025.

Con la presente Scrittura Privata, sottoscritta digitalmente e scambiata tra le Parti tramite posta elettronica, il giorno ____ (____) del mese di ____ dell'anno duemilaventisei

TRA

- il **COMUNE DI BAGNACAVALLO**, di seguito denominato “*Comune*”, con sede legale in Bagnacavallo (RA), Piazza della Libertà 12, C.F. /P.IVA, in questo Atto rappresentato dal Sig. Matteo Giacomoni nato a _____ il _____, C.F. _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. ____ del _____;

TRA

- **L'UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE BACINI IDR. LAMONE-SENIO-SANTERNO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE**, di seguito denominata "*Ufficio*" e/o "*Agenzia*", con sede in Bologna (BO), Viale Silvani, 6, C.F. 91278030373/P.IVA 03841481207, rappresentato da _____, nat a _____ il _____ C.F. _____ nella sua qualità di Responsabile del citato Ufficio, domiciliato legalmente ai fini del presente Atto presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, a ciò autorizzato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ esecutiva ai sensi di Legge;

E

- i Soggetti interessati

proprietari (1/.... ciascuno) dell'area e degli immobili ubicati in Bagnacavallo (RA), Via _____, _____-_____ e censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Bagnacavallo (RA) nel foglio _____, particella _____ come di seguito meglio specificato:

- subalterno _____ – Bene Comune non Censibile;
- subalterno _____ – categoria _____ – classe _____ – consistenza _____ vani;

PREMESSO

- che a seguito delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio della Provincia di Ravenna è stato dichiarato lo stato di emergenza (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023) e, successivamente, a seguito degli ulteriori eventi del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, il medesimo Consiglio con

propria deliberazione ha dichiarato un nuovo stato di emergenza, per la Regione Emilia-Romagna.

-che a seguito degli ultimi eventi dell'ottobre 2024 si è determinata una rottura arginale in sinistra idraulica del fiume Lamone che ha coinvolto le aree e i fabbricati ubicati in Bagnacavallo (RA) – frazione di Traversara, Via n., come meglio identificati al foglio mapp. sub (b.c.n.c.), sub (categoria), sub

- che gli immobili e le aree di proprietà dei Soggetti interessati hanno subito gravi danni tali da determinarne l'immediato sgombero nonché la conseguente inagibilità dell'immobile stesso così come stabilito dall'Ordinanza sindacale n. del che ha quindi imposto alla proprietà ivi residente l'allontanamento dal fabbricato e l'individuazione di una nuova soluzione abitativa;

- che in relazione alla situazione emergenziale creatasi, l'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacini Lamone – Senio – Santerno ha dato immediatamente corso all'intervento di somma urgenza di cui alla D.D. 10/2025 avente ad oggetto: "Aggiudicazione appalto di lavori di somma urgenza: art. 140 d.lgs. 36/2023 - OCDPC 1100/2024 - D.P. 136/2024 - cod. 19153 - interventi di somma urgenza per il ripristino rilevati arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Lamone nei comuni di Ravenna, Russi e Bagnacavallo (RA) in Località Traversara" - CUP F88H24002370001 - CIG B4FABACC1A”;

- che, in particolare, stante l'esigenza di ripristinare la sicurezza idraulica dell'asta fluviale (ripristino della falla arginale) si è reso necessario procedere immediatamente con le operazioni di cantierizzazione nel

Comune di Bagnacavallo in corrispondenza dell'abitato di Traversara per l'esecuzione dei lavori delle opere idrauliche di rimessa in pristino della sponda arginale (sinistra Lamone) gravemente danneggiata;

- che il D.L. 61 del 1 giugno 2023 recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100, che detta, al Capo I-ter, le misure per il riconoscimento dei contributi per la riparazione dei danni occorsi a far data dal 1° maggio 2023;

- che il D.L. n. 76 del 11 giugno 2024 convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 2024, n. 11, ha introdotto tra l'altro modifiche all'articolo 20-sexies del D.L. 61/2023 provvedendo a disciplinare i contributi per la delocalizzazione e l'acquisto di aree alternative previa cessione gratuita al patrimonio disponibile del Comune, che provvede alla relativa demolizione con oneri a carico delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-quinquies;

- che il Commissario Straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha recepito le disposizioni di cui al D.L. 76/2024 con l'ordinanza n. 53/2025, come modificata e integrata dall'ordinanza n. 60/2026, disciplinando le modalità di presentazione della richiesta di parere e la successiva istanza di contributo;

- che in relazione ai danneggiamenti subiti con gli eventi alluvionali, ai vincoli sovraordinati dettati dal Piano di Assetto Idraulico vigente (PSAI Bacini Romagnoli) nonché al progetto di Variante al PAI Po (adottata con deliberazione CIP n. 13 del 18 dicembre 2025) e dalla strumentazione urbanistica comunale, e alle norme per che stabiliscono le modalità di

rimborso per gli eventi alluvionali, il Comune di Bagnacavallo, in accordo ai proprietari, si è attivato presso l'Agenzia Regionale Ricostruzioni e l'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone – Senio – Santerno al fine di condividere un percorso congiunto finalizzato alla cessione delle aree da parte del privato per perfezionare il percorso della delocalizzazione e la regolarizzazione della procedura di occupazione d'urgenza;

- che con nota prot. n. 3796 del 22 luglio 2025, il Sindaco del Comune di Bagnacavallo, ha richiesto l'attivazione della commissione tecnica straordinaria prevista nel decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, in relazione alle particolari criticità connesse con gli interventi di ricostruzione pubblica e privata nella frazione di Traversara, gravemente colpita dagli eventi verificatisi nel mese di settembre del 2024;

Stabilito che la commissione tecnica straordinaria ha provveduto, a conclusione delle proprie attività, a redigere la prevista relazione esplicativa contenente le relative risultanze, divenuta parte integrante e sostanziale dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2025;

Evidenziato che tale atto si configura come ordinanza speciale ai sensi del combinato disposto degli articoli 20-sexies, comma 1, lettera f bis) e 20-octies, comma 4, del decreto-legge n. 61 del 2023 e prevede la volontà, anticipata dall'Amministrazione comunale di Bagnacavallo, di provvedere ad eseguire gli interventi dettagliati all'allegato "A" dell'ordinanza stessa, in particolare:

- realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza nell'ambito delle attività di protezione civile post-emergenza già finanziati, con il decreto n. 161 del 15/07/2025 "Interventi provvisori nella frazione di Traversara per primi interventi di messa in sicurezza dell'area e ripristino della fruizione delle abitazioni agibili";

- realizzazione di un intervento complessivo di bonifica ambientale delle aree esterne, per la rimozione della vegetazione infestante e dei materiali e dei rifiuti derivanti dagli eventi alluvionali, ai fini di quanto previsto dall'articolo 20- decies del decreto-legge n. 61 del 2023;
- attuazione di un piano per il cantiere unico delle demolizioni da attuare a cura dell'Amministrazione comunale di Bagnacavallo, rinviando alla fase attuativa l'individuazione di dettaglio degli immobili su cui intervenire e delle relative modalità, esperite le necessarie intese con i proprietari o gli aventi titolo;
- intervento di ricostruzione integrata del nucleo urbano di Traversara con riassetto urbanistico dell'area, anche mediante la localizzazione di opere pubbliche e tenuto conto delle risultanze degli approfondimenti tecnici specifici necessari per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza dell'area.

Inoltre, tale ordinanza stabilisce il rinvio alle ordinarie procedure di ricostruzione privata e di delocalizzazione disciplinate dalle ordinanze commissariali n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni (rif. ord. n. 54/2025) e n. 53/2025 e successive modifiche e integrazioni (rif. Ord. n. 60/2026), oltre che alle specifiche facoltà derogatorie per la richiesta dei contributi di ricostruzione privata e la realizzazione degli interventi conseguenti a cura dei proprietari o aventi titolo degli edifici ubicati nell'area di intervento della frazione di Traversara del Comune di Bagnacavallo.

RILEVATO INOLTRE

- che in relazione alle due contrapposte esigenze (sicurezza pubblica/interessi privati), sono stati quindi attivati diversi incontri alla presenza dei proprietari, dell'Amministrazione Comunale, dell'Agenzia

Regionale Ricostruzioni e della Struttura Commissariale, a seguito dei quali è stato informato Ufficio Territoriale, ed è stato condiviso un percorso autorizzativo dal cui confronto tecnico - istituzionale è emerso quanto segue:

1) l'Agenzia - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone – Senio – Santerno in relazione agli eventi alluvionali suddetti ha ritenuto imprescindibile procedere immediatamente con le operazioni di cantierizzazione per l'esecuzione dei lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dell'argine del fiume Lamone e pertanto deve ora procedere alla regolarizzazione di tale procedura con conseguente conclusione del procedimento amministrativo stabilito dalla norma nazionale mediante l'acquisizione delle aree occupate dalla sponda arginale risagomata a seguito degli interventi di somma urgenza suddetti;

2) i beneficiari allo scopo di individuare una nuova soluzione abitativa, non più ammissibile nelle aree e nei fabbricati colpiti dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2024, devono intraprendere il percorso di delocalizzazione come stabilito dall'ordinanza speciale n. 56/2025, provvedendo, ai sensi della norma, a cedere gratuitamente al Comune di Bagnacavallo, tutte le aree e manufatti ivi insistenti di proprietà, danneggiate dagli eventi alluvionali rientranti nei mappali identificati nell'ordinanza sindacale di sgombero, affinché le stesse possano rientrare nel perfezionamento di quanto eseguito in somma urgenza;

3) le aree cedute che verranno meglio dettagliate e quantificate a seguito del frazionamento di cui al successivo art. 6, in relazione alla specifica ubicazione e connotazione, andranno quindi a far parte del patrimonio disponibile del Comune ai sensi dell'art 20 sexies comma 3 ter del DL 61/2023 così come recepito nell'ordinanza n. 53/2025 e successiva Ordinanza speciale n. 56/2025. Eventuali manufatti o fabbricati gravanti

sulle aree acquisite al patrimonio disponibile del Comune andranno demoliti dal Comune dando atto, ai fini del Bilancio dell'Ente, che tale capitolo di spesa verrà rimborsato all'ente dal Commissario straordinario, a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20- quinquies del Decreto-Legge n. 61 del 2023, già individuate nell'ordinanza speciale n. 56/2025;

4) su parte di dette aree sarà facoltà del Comune individuare nuove funzioni o destinazioni urbanistiche di uso pubblico trasferendo l'area residuale inutilizzata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone – Senio – Santerno per gli interventi di messa in sicurezza.

E' quindi ora interesse di tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolte, nonché dei Soggetti privati, procedere con l'approvazione del presente schema di atto che formalizzi il percorso condiviso informalmente nel corso dei diversi incontri tenuto conto altresì che anche la L. 241/1990 sul procedimento amministrativo contempla all'art. 15, la possibilità per l'Amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati.

Tutto ciò premesso, con il presente Protocollo d'Intesa, fra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, costituendone altresì il presupposto.

ART. 2 - OGGETTO

L'oggetto del presente Protocollo è costituito dalla definizione degli obiettivi di seguito sintetizzati:

1) i Soggetti beneficiari si impegnano a cedere gratuitamente, rinunciando a qualsiasi ulteriore pretesa, al patrimonio DISPONIBILE del Comune di Bagnacavallo, l'area di terreno individuata al foglio , particella , ai seguenti subalterni: per una sup. complessiva di circa mq , come meglio identificata nell'allegata *Planimetria (ALL. 1) che si allega al presente Atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di Legge*, nello stato di fatto in cui si trova. Eventuali manufatti o fabbricati insistenti su tali aree verranno demoliti, ove necessario, dal Comune e gli oneri relativi a tale operazione saranno rimborsati all'ente dal Commissario straordinario, a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20- *quinquies* del Decreto-Legge n. 61 del 2023, già individuate nell'ordinanza speciale n. 56/2025;

2) parte di tali terreni, liberi da eventuali detriti e da manufatti, demoliti secondo le modalità individuate al precedente punto, non avendo per l'Amministrazione Comunale alcuna vocazione di carattere pubblico e/o di pubblica utilità e, costituendo di fatto l'area di sedime della nuova sponda arginale risagomata, verranno, previo Atto deliberativo del Consiglio Comunale, ceduti gratuitamente all'Agenzia affinché la stessa possa procedere con il perfezionamento di quanto eseguito in somma urgenza;

3) le aree cedute all'Autorità Idraulica competente, in forza del punto precedente, diverranno a tutti gli effetti di proprietà di detto Ente che ne curerà tutti gli aspetti manutentivi ordinari e straordinari stabiliti dai vigenti regolamenti, nonché da norme sovraordinate, sollevando l'Amministrazione Comunale e i soggetti privati da ogni onere inerente alla sua gestione oltre che da eventuali danni derivanti da tali operazioni;

ART. 3 – ADEMPIMENTI E ONERI A CARICO DEI SOGGETTI

INTERESSATI

Il sig. _____, stante quanto detto in premessa ed alle condizioni tutte specificare nel seguente atto si impegna a:

- 1) cedere gratuitamente, al patrimonio “*disponibile*” del Comune di Bagnacavallo le aree “*residuali*” individuate catastalmente al foglio mappale, sub. per una superficie di circa mq. ai sensi dell’art.1 comma 9 dell’Ordinanza n. 53/2025 e della successiva ordinanza speciale n. 56/2025. Gli usi, le funzioni e/o eventuali atti urbanistici discendenti saranno determinati dal Comune di Bagnacavallo e la suddetta Planimetria (ALL. 1) verrà utilizzata quale traccia per il perfezionamento del frazionamento delle stesse, secondo gli impegni previsti al successivo art. 6;
- 2) perfezionare la cessione di cui sopra e gli adempimenti inerenti e conseguenti a seguito della semplice richiesta avanzata dall’Amministrazione Comunale stessa;
- 3) trasferire gli obblighi di cui al presente Atto a eventuali e futuri aventi titolo. Resta inteso che gli obblighi qui iscritti devono intendersi come estesi oltre che ai firmatari anche a tutti i successori ed eventuali aventi causa;
- 4) presentare entro e non oltre 60 (sessanta) giorni decorrenti dall’avvenuta conclusione di tutti gli adempimenti di bonifica e/o demolizione di competenza del Comune come meglio disciplinati dall’allegato all’Ordinanza speciale n. 56/2025, su apposita piattaforma Sfinge Alluvione, completa di tutti gli allegati previsti dalla piattaforma stessa, individuando le modalità delocalizzative proprie dell’art. 2 o dell’art. 3 dell’Ordinanza 53/2025 e con le deroghe di cui all’ordinanza speciale n. 56/2025. A tale scopo si evidenzia che l’ultimo titolo abilitativo valido ai fini della

determinazione del conteggio di cui all'art.1 comma 4) dell'Ordinanza n. 53/2025 risulta essere la (Licenza edilizia , Concessione Edilizia, Permesso di Costruire, DIA, SCIA, ecc...) avente una superficie legittimata pari a mq.....di SU e mq.....di SA per una superficie complessiva calcolata in conformità alla normativa territorialmente vigente per l'edilizia residenziale pubblica di mq..... (come da planimetria allegata – all.2 al presente atto quale parte integrante e sostanziale) per un importo stimato indicativamente in €..... Gli estremi dell'ultimo titolo abilitativo o degli ultimi titoli abilitativi sopra richiamati, è stata attestata dal tecnico incaricato dalla proprietà e la legittimità dello stesso è stata verificata dai competenti uffici tecnici comunali;

5) rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa verso gli Enti sottoscrittori nonché a eventuali azioni o procedimenti di rivalsa nei loro confronti.

ART. 4 - ADEMPIMENTI E ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune, stante quanto detto in premessa ed alle condizioni tutte specificate nel presente Atto, si impegna, ed a tal fine si farà parte diligente, ad attivare tutte le procedure tecnico - amministrative necessarie per dare piena attuazione agli adempimenti conseguenti alla cessione di cui al precedente articolo 2 ed in particolare:

1) approvare con apposito Atto il trasferimento al Comune delle aree da parte dei Soggetti interessati e successivamente trasferire, sempre a titolo gratuito, dette aree all'Agenzia – UT Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone – Senio – Santerno per dare attuazione all'intervento di messa in sicurezza idraulica del tratto fluviale coinvolto. Diversamente, qualora su detti terreni (o parte dell'aree acquisite) si ravvisasse una funzione di pubblica utilità e/o uno specifico uso urbanistico, negli atti di trasferimento si preciserà che gli stessi andranno a costituire il “*patrimonio disponibile*” dell'A.C. Per tale

finalità il Comune provvederà infatti a:

2) demolire, a propria cura e spese, eventuali manufatti o fabbricati ubicati nelle aree acquisite al patrimonio disponibile del Comune dando atto, ai fini del Bilancio Comunale, che tale spesa, relativa anche agli interventi conseguenti e necessari, verrà rimborsata all'ente dal Commissario straordinario, a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20- quinquies del Decreto-Legge n. 61 del 2023, già individuate nell'ordinanza speciale n. 56/2025;

3) predisporre gli Atti di competenza discendenti dalla lettera b) di cui sopra, per cedere le aree destinate alla nuova opera idraulica, secondo il dimensionamento individuato con il progetto as-built e del conseguente frazionamento, come schematicamente rappresentato nell'allegato 1 al presente Atto, con le modalità stabilite dalla normativa vigente. Le aree sotto individuate verranno cedute all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone – Senio – Santerno, in particolare:

- cessione dell'area individuata al foglio mappale– parte (ora proprietà di *Soggetti interessati*) pari a circa mq

3) collaborare con il Responsabile dell'UT Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone – Senio – Santerno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, per predisporre la documentazione funzionale all'espletamento delle procedure di cessione gratuita mediante appositi Atti notarili e/o Atti di assenso giuridicamente equivalenti, unitamente alle conseguenti trascrizioni qualora necessarie.

***ART. 5 - ADEMPIMENTI E ONERI A CARICO DELL'AGENZIA UT
SICUREZZA TERRITORIALE BACINI IDR. LAMONE – SENIO –***

SANTERNO

L'U.T. Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone – Senio – Santerno rappresentato come sopra indicato, stante quanto detto in premessa ed alle condizioni tutte specificate nel presente atto si impegna, ed a tal fine si farà parte diligente, ad attivare tutte le procedure tecnico - amministrative necessarie per completare eventuali interventi di messa in sicurezza ancora necessari nonché a perfezionare l'iter amministrativo avviato per dare piena attuazione agli adempimenti previsti negli articoli precedenti ed in particolare:

- 1) prendere atto, nelle forme e nei modi stabiliti dalla normativa vigente, della messa in disponibilità di aree da parte del Comune di Bagnacavallo indirizzando l'ufficio preposto dell'Agenzia affinché predisponga i documenti dirigenziali di competenza per acquisire le aree relitte afferenti l'opera idraulica spondale ripristinata, secondo il dimensionamento determinato dal progetto per gli *“Interventi di somma urgenza per il ripristino rilevati arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Lamone nei Comuni di Ravenna, Russi e Bagnacavallo (RA) in località Traversara ai sensi dell'art 140 D. Lgs. 36/2023”* secondo gli elaborati redatti dall'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone - Senio – Santerno;
- 2) qualora, a seguito dell'acquisizione di cui sopra si rendessero necessari ulteriori passaggi formali per l'effettiva intestazione catastale al Demanio Idrico, sarà cura della suddetta Agenzia portare a perfezionamento tale percorso nelle forme e nei modi previsti dalla vigente legislazione nazionale e regionale;
- 3) tra le Parti non c'è più nulla a pretendere e la proprietà manleva l'Ufficio

Territoriale Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone - Senio - Santerno da qualsivoglia responsabilità e da eventuali future richieste economiche di qualsiasi natura ed entità, comprese eventuali occupazioni dei terreni avvenute durante l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui alla D.D. 10/2025 avente ad oggetto: "Aggiudicazione appalto di lavori di somma urgenza: art. 140 d.lgs. 36/2023 - OCDPC 1100/2024 - D.P. 136/2024 - cod. 19153 - interventi di somma urgenza per il ripristino rilevati arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Lamone nei comuni di Ravenna, Russi e Bagnacavallo (RA) in località Traversara" - CUP F88H24002370001 - CIG B4FABACC1A;

4) collaborare con l'Ufficio preposto del Comune di Bagnacavallo per predisporre la documentazione funzionale all'espletamento delle procedure di frazionamento a proprie spese per la cessione gratuita mediante appositi Atti notarili e/o Atti di assenso giuridicamente equivalenti unitamente alle conseguenti trascrizioni qualora necessarie;

5) acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per il completamento delle opere di messa in sicurezza e dei relativi percorsi amministrativi secondo la legislazione vigente in materia.

ART. 6 – TEMPISTICHE E DURATA

Il presente Protocollo ha durata sino alla realizzazione di tutti gli impegni ivi previsti, sia di spettanza dei Soggetti interessati, sia di competenza dell'Amministrazione Comunale e dell'U.T. Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone – Senio – Santerno competente, comunque, non oltre il termine di anni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del presente Atto.

ART. 7 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa saranno possibilmente definite in via bonaria tra _____ e _____.

In caso di esito negativo dei tentativi di composizione di cui al comma precedente la definizione delle controversie è attribuita agli Organi Giurisdizionali. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 8 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO DEL PRESENTE

ATTO E SPESE PER LA FORMALIZZAZIONE E TRASCRIZIONE

ATTO DI CESSIONE

Il presente Protocollo, sottoscritto nei modi previsti dall'art. 15, co. 2bis, della Legge n. 241/1990 è soggetto all'imposta di bollo come da tariffa allegato A – parte I articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 ed è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 11 Parte Prima della Tariffa del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

A conclusione degli adempimenti di cui al presente Protocollo d'Intesa si stabilisce fin da ora che:

1) le spese di demolizione dei fabbricati ancora interferenti con l'opera idraulica, il successivo conferimento e smaltimento degli inerti in apposite discariche autorizzate saranno a carico del Comune di Bagnacavallo che, per tale scopo, verrà rimborsato dal Commissario straordinario, a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20- quinquies del Decreto-Legge n. 61 del 2023, già individuate nell'ordinanza speciale n. 56/2025;

2) le spese relative al frazionamento catastale delle aree saranno interamente sostenute dall'UT Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone - Senio – Santerno;

- 3) le spese relative alla formalizzazione della cessione con Atto notarile e/o Atti di assenso giuridicamente equivalenti, le conseguenti vulture catastali nonché ogni altro adempimento tecnico/amministrativo necessario per dare completa attuazione agli accordi sottoscritti saranno imputate all'Ente che acquisirà la proprietà catastale del terreno;
- 4) il Comune di Bagnacavallo si impegna a fornire all'UT Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone - Senio – Santerno i Certificati di Destinazione Urbanistica oggetto di cessione all'UT Sicurezza Territoriale Bacini Idr. Lamone - Senio – Santerno;
- 5) le spese relative all'imposta di bollo del presente protocollo, il cui assolvimento dovrà avvenire con modalità telematica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.m. 17 giugno 2014, saranno sostenute dal Comune di Bagnacavallo.

ART. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti, ciascuna per quanto di propria spettanza e sotto la rispettiva e personale responsabilità, consapevoli della rilevanza penale dei relativi comportamenti, dichiarano:

- 1) di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della sottoscrizione del presente Protocollo saranno impiegati ai fini degli adempimenti scaturenti dal presente Atto;
- 2) che tali informazioni e dati sono aggiornati.

I comparenti consentono il trattamento dei loro dati personali, ai sensi e per gli effetti del regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, per lo svolgimento delle attività connesse al presente Protocollo; gli stessi dati, quindi, potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Atto, dipendenti formalità ed

effetti fiscali connessi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMUNE DI BAGNACAVALLLO

**UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE BACINI
IDR. LAMONE-SENIO-SANTERNO DELL'AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE
CIVILE**

SOGGETTI INTERESSATI

ALLEGATO:

- ALLEGATO A1: PLANIMETRIA AREE OGGETTO DI CESSIONE

Ad ogni singolo accordo sarà allegato: ALLEGATO 1: PLANIMETRIA
STATO LEGITTIMO del sig.